

**PIANO DI EMERGENZA****SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE  
PER IL POLO DIDATTICO CHIRURGICO  
SITO IN VIA A. DE TONI, 16  
COD. REF. – 16132.08.01**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	<b>POLO SAN MARTINO - STURLA</b>
DATORE DI LAVORO	<b>Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino</b>
DELEGATO DEL POLO	<b>Prof. Stefano Podestà</b>
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	<b>Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche</b>
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	<b>Dott.ssa Roberta Cicerone (Area per le Strutture Fondamentali)</b>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Dott. Marco Lisciotto</b>

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	Gennaio 2026	Adozione nuova matrice

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)**

**IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO**

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO È SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE:  
<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

Firme

Delegato del Polo  
San Martino - Sturla  
Prof. Stefano Podestà

Dirigente dell'Area per le  
Strutture Fondamentali  
Dott.ssa Roberta Cicerone

## *Sommario*

<b>PIANO DI EMERGENZA .....</b>	<b>1</b>
<b>1. DATI IDENTIFICATIVI POLO DIDATTICO CHIRURGICO.....</b>	<b>4</b>
<b>2. AFFOLLAMENTI .....</b>	<b>4</b>
<b>3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO .....</b>	<b>4</b>
<b>4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO .....</b>	<b>5</b>
<b>5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>6</b>
<b>6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA' .....</b>	<b>7</b>
<b>7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE.....</b>	<b>9</b>
<b>9. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI .....</b>	<b>11</b>
<b>10 PIANO DI REPERIBILITA' .....</b>	<b>14</b>
<b>11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO.....</b>	<b>14</b>
<b>12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA .....</b>	<b>15</b>
<b>13. DOCUMENTI COLLEGATI.....</b>	<b>15</b>

## 1. DATI IDENTIFICATIVI POLO DIDATTICO CHIRURGICO

Ubicazione	<b>Via De Toni, 16</b>
Strutture ospitate	<b>Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche</b>
Superficie lorda chiusa [mq] di competenza Unige	<b>1280 mq</b>
N. piani interrati e/o seminterrati	<b>1</b>
N. piani fuori terra	<b>1</b>
Giorni e orari di apertura dell'edificio al pubblico	<b>Dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 19:15</b>
Portineria presidiata	<b>SI – Piano Terra, Ingresso</b>











## 2. AFFOLLAMENTI




Destinazioni Per piano	Aule	Sale lettura	<b>TOTALI PIANO</b>
INTERRATO	342	32	
TERRA	96	40	
<b>Totale</b>	<b>438</b>	<b>72</b>	<b>510</b>

## 3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
67.4.C	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.

#### 4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

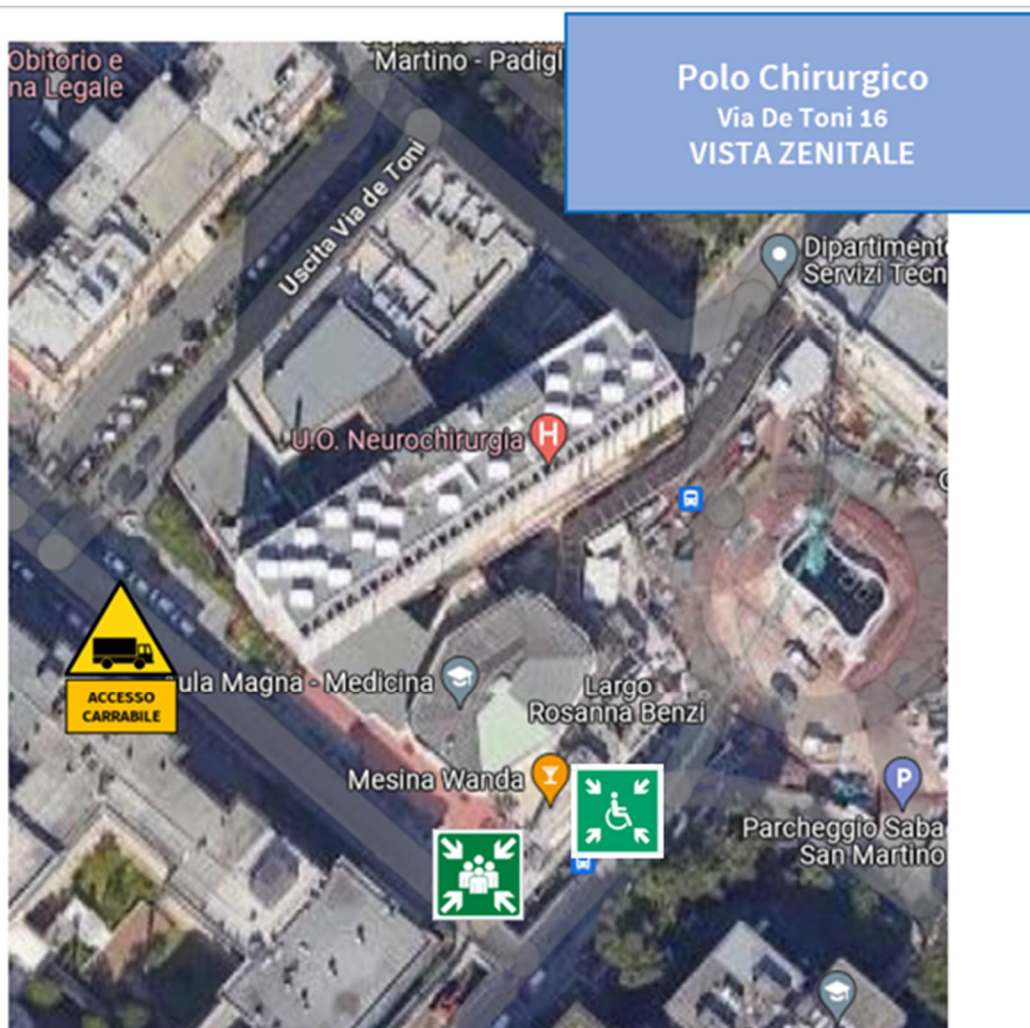
			<i>Ubicazione</i>
	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI		<b>010 3537282</b>
	SQUADRA GUARDIAFUOCHI		<b>349 2776145</b> Servizio di vigilanza antincendio attivo dal lunedì al venerdì (07:45-18:45)
	ISPETTORATO AZIENDALE SAN MARTINO		<b>010 555 7999</b> Ospedale Policlinico San Martino Ispettorato aziendale
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	<b>SI</b>	<b>IRAI</b>
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	IDRANTI A MURO UNI 45	<b>N°1</b>	<b>Piano Terra</b> <b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	ESTINTORI	<b>N°6</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	<b>SI</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO	<b>NO</b>	<b>SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE</b>

	MEGAFONI	N°1	Portineria Piano Terra
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	N°1	Portineria Piano Terra
	DEFIBRILLATORE (DAE)	N°1	Ingresso Via de Toni, 16

## 5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

			Ubicazione
	Punti di raccolta esterni	N°1	DI FRONTE INGRESSO PRINCIPALE (ANGOLO TRA VIA DE TONI E LARGO R. BENZI)
	N. accessi per i mezzi di soccorso	N°1	L'edificio può essere avvicinato dai mezzi dei VV. F. a distanza non superiore a 50 m dagli accessi, da: via De Toni, 16 e viale Benedetto XV
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali	È stato identificato un luogo sicuro all'esterno dell'edificio, situato nell'area che si affaccia su Viale Benedetto XV. La zona è segnalata con apposita cartellonistica di sicurezza.	

## 6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'



L'accesso principale è sito in via De Toni 16. All'ingresso principale dell'edificio è presente un montascale per consentire l'accesso alle persone con disabilità. In caso di evacuazione, tutte le persone presenti nel Polo Didattico dovranno radunarsi presso il punto di raccolta esterno, appositamente individuato e segnalato.

Il punto di raccolta è situato presso l'accesso principale dell'edificio.

Il punto di raccolta è contrassegnato da apposito segnale con pittogramma bianco su sfondo verde.

## ***7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ***

Nei piani terra e fondi, l'edificio ospita aule per attività didattica frontale e spazi studio per studenti

Piano fondi retro indicata con uscita Via De Toni sono presenti locali in uso alla "Coop service" Ospedale San Martino.

Nel piano fondi e sottofondi dell'edificio, con accessi indipendenti dal lato di largo R. Benzi, sono inoltre presenti i seguenti locali utilizzati da UniGe: centrale termica (sottofondi) e magazzini in fase di ristrutturazione (piano fondi).

Al piano fondi dell'edificio, inoltre, con accesso e percorsi indipendenti da quelli utilizzati da UniGe, con accesso sul lato nord-ovest dell'edificio, sono presenti locali in uso all'Ospedale San Martino (locali di servizio in uso al personale del servizio di pulizia).



## 8. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

**PRINCIPIO D'INCENDIO:** Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il CENTRO GESTIONE EMERGENZE-PORTINERIA PIANO TERRA (010 3537282)
- Contattare la squadra guardia fuochi (349 2776145)
- Contattare Ispettorato Ospedale Policlinico San Martino (010 5557999)

**Il personale del CENTRO GESTIONE EMERGENZE, in caso di allarme incendio, contatta immediatamente la squadra guardia fuochi (che si porta immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza) e l'Ispettorato Ospedale Policlinico San Martino.**

**Il personale del CGE interroga la centrale per fornire indicazioni utili agli incaricati. Il personale del CGE utilizza il megafono per diramare, se necessario, l'ordine di evacuazione.**

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

**Per dare l'allarme generale è possibile:**



- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**

Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro informazioni o la squadra guardiafuochi, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante

**INCENDIO:** Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante
- Contattare, appena possibile, il centro gestione emergenze (portineria) - Guardia fuochi - Ispettorato Ospedale Policlinico San Martino

#### **LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCEDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME EVACUAZIONE**

**Il personale del CENTRO GESTIONE EMERGENZE, in caso di allarme incendio, contatta immediatamente la squadra guardia fuochi (che si porta immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza) e l'Ispettorato Ospedale Policlinico San Martino.**

**Il personale del CGE interroga la centrale per fornire indicazioni utili agli incaricati. Il personale del CGE utilizza il megafono per diramare, se necessario, l'ordine di evacuazione.**



#### **IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI**



- SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA
- SEGNERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)
- SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA

#### **IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**

- SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"
- SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI
- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)
- TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME

## 9. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

L'edificio è protetto da un impianto antincendio costituito da rilevatori di fumo, pulsanti di attivazione manuale di allarme e pannelli ottico acustici.

La pressione di un pulsante oppure l'attivazione di un sensore attivano immediatamente tutti i pannelli ottico acustici (senza pre-allarme).

		
<b>PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)</b>	<b>RIVELATORI DI FUMO</b>	<b>PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME</b>
 <p><b>CENTRALE DI ALLARME NOTIFIER AM4000</b></p>		<p><b>LA CENTRALE DI ALLARME È UBICATE AL PIANO TERRA</b></p> <p><b>Un'altra centrale, stesso modello, è installata nei locali al piano fondi dell'edificio in uso all'Ospedale Policlinico San Martino ed è collegata a quella della portineria PT</b></p>

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo);
- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici,);
- n. 2 centraline di gestione allarme antincendio ubicate ai piani T Polo Didattico chirurgico e una al piano fondi, in locali utilizzati dall'Ospedale Policlinico San Martino

L'impianto antincendio è integrato da ausili di allarme di tipo manuale (megafono con sirena).

#### Logica di funzionamento dell'impianto di allarme incendio.

L'impianto di allarme antincendio si **attiva manualmente**, mediante i pulsanti di allarme antincendio presenti nell'edificio, o automaticamente, mediante l'attivazione di un sensore di fumo.

In caso di attivazione di un pulsante manuale o di un sensore di fumo negli spazi utilizzati da UniGE (piano terra e fondi):

- si attivano immediatamente i dispositivi ottico-acustici di allarme in tutti i locali in uso a UniGE;
- il segnale di allarme viene rilanciato acusticamente anche nella centrale antincendio degli spazi in uso a Coopservice – Ospedale Policlinico San Martino, tramite un cicalino sonoro inserito nella relativa centralina.

Simmetricamente, in caso di attivazione dell'allarme nella parte dell'edificio occupata dall'Ospedale Policlinico San Martino:

- si attivano immediatamente i pannelli ottico-acustici (POA) nei locali in uso all'Ospedale;
- contestualmente, sulla centralina antincendio del Polo Didattico Chirurgico UniGe viene attivato un cicalino sonoro interno alla centrale, che non attiva i POA UniGe, ma avvisa acusticamente il personale di portineria UniGe della situazione di emergenza in atto, consentendo un rapido intervento o supporto. Nel caso in cui il segnale di allarme antincendio provenga dalla centralina presente negli spazi dell'Ospedale, il Centro Gestione Emergenze di UniGe dovrà contattare immediatamente l'Ispettorato Aziendale dell'Ospedale San Martino al numero 010 555 7999, per segnalare l'emergenza e richiedere verifica e gestione dell'evento.

Inoltre, in caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio, il combinatore telefonico della centralina invia una chiamata alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (attiva 24 ore su 24), che interviene con le modalità specificate nel paragrafo 5 della Sezione 1 – PROCEDURE GENERALI DI ATENEO.

## 10 PIANO DI REPERIBILITA'

<b>Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8</b>
---

**Nell'edificio in oggetto è presente personale di portineria formato e addestrato per la gestione delle emergenze (antincendio e primo soccorso/BLSD).**

**L'edificio è presidiato dalla squadra guardia fuochi di UniGE.**

## 11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

*Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:  
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>*

### **I piani fondi e sottofondi dell'edificio sono ALLAGABILI**

**Nei piani ALLAGABILI degli edifici di cui all'Allegato B delle Procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, in base all'allerta proclamata, è necessario mettere in atto le seguenti procedure**

**Allerta per temporali gialla: chiusura dei piani allagabili**

**Allerta per piogge diffuse rossa: chiusura dell'intero edificio**

**Allerta per temporali arancione: chiusura dei piani allagabili**

**Allerta per piogge diffuse arancione: chiusura dei piani allagabili**

<b>IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME</b>
--

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

## 12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

<b>IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.</b>

<b>RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)</b>
<b>SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO GESTIONE EMERGENZE 010 3537282 e la SQUADRA GUARDIAFUOCHI 349 2776145</b>
<b>E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO</b>
<b>NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORE</b>

## 13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



### SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

**MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA  
MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>



### PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

#### PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete:

[De Toni A. \(via\), 16 | Area Intranet](#)

